



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000 –

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

AVVISO PUBBLICO

PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE, A MEZZO VOUCHER SOCIALI, DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ A FAVORE DEI DISABILI MINORI GRAVI E DEI DISABILI MAGGIORI GRAVI A VALERE SUL FONDO PER LA DISABILITÀ E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITÀ 2018 – RIPARTITO AL DISTRETTO SS 53 CON IL D.R.S. N. 1916 E IL D.R.S. N. 1915 DEL 18/10/2022.

Vista la Legge n.104/1992 e successive s.m.i. recante “*Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

Vista la Legge 21 maggio 1998, n. 162, “*Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave*” che prevedeva, fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità, la facoltà di “disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia;

Vista la Legge quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato d’inverimenti e servizi sociali che prevede all’art 14 la piena integrazione delle persone disabili, di cui all’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell’ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell’istruzione scolastica o professionale e del lavoro per cui i Comuni, d’intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongano, su richiesta dell’interessato, un progetto individuale; redatto sulla base del Piano Assistenziale Individuale, al di là dell’età e delle patologie, per ogni singola persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva, attraverso il quale creare percorsi personalizzati in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata, massimizzando, così, i benefici effetti degli stessi e riuscendo, diversamente da interventi settoriali e tra loro disgiunti, a rispondere in maniera complessiva ai bisogni e alle ispirazioni dei beneficiari;

Considerata la Convenzione ONU *sui diritti delle persone con disabilità del 2006* ha introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell’approccio al tema della disabilità, fornendone una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica e giuridica, imponendo agli Stati membri di ideare ed implementare interventi che da una modalità settoriale e speciale approdino ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che istituisce il *Fondo nazionale per le non autosufficienze* al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti;

Tenuto conto che

- sia con il primo che con il secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, predisposti dall'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità e, con riferimento al secondo Programma, da ultimo adottato con D.P.R. 12 ottobre 2017 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 dicembre 2017, il tema della vita indipendente è stato considerato una delle priorità.
- che il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta solo di semplice autonomia ma di sostenere l'autodeterminazione delle persone con disabilità assicurando alle persone con disabilità la stessa libertà di scelta delle altre persone e il diritto alla piena integrazione e partecipazione nella società.

Vista la Legge Regionale n. 8 del 09/05/2017, art. 9 comma 1 di *"Istituzione del Fondo unico Regionale per la disabilità e la non autosufficienza"* modificata dall'art. 30 dalla legge regionale n. 8 del 08/05/2018;

Visto il DPRS n. 589 del 31/08/2018 che disciplina le modalità e i criteri di erogazione degli interventi finanziari a valere sul *"Fondo Regionale per la disabilità e non autosufficienza"*;

Dato atto del Piano Nazionale per la non autosufficienza 2019-2021 che, in linea con l'art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, il Piano, considerata la quota di risorse del FNA riservate ai progetti di vita indipendente, mette in evidenza che le relative progettazioni entrino a regime nella programmazione ordinaria dei servizi, ponendo fine alla fase di sperimentazione avviata diversi anni prima e adotta le Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente allegate al DPCM 21 Novembre 2019.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 che adotta il Piano nazionale per la non autosufficienza e stabilisce il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024.

Vista la legge 22 Dicembre 2021, n. 227, recante *"Delega al Governo in materia di disabilità"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021 per cui entro il 30 giugno 2024, prevede l'adozione da parte del Governo dei decreti legislativi che attuano le disposizioni previste dalla legge delega per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità.

VISTO il DRS N. 1915 del 18/10/2022 che dispone il riparto del Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza" - Fondi Stato annualità 2018 in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per l'adozione dei piani personalizzati dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità grave, secondo cui sono assegnati al Distretto DSS **74.736,91** euro;

VISTO il DRS n. 1916 del 18/10/2022 che dispone il riparto del Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza" - Fondi Stato annualità 2018 in favore dei Distretti Socio Sanitari dell'Isola, per l'adozione dei piani personalizzati dei soggetti minori affetti da disabilità grave, secondo cui sono assegnati al Distretto DSS euro **127.698,98**;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 3049 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Distretto socio sanitario 53 – FNA 2018 – *"Fondo per l'erogazione del beneficio ai Disabili maggiori gravi ed ai Disabili minori gravi – Accertamento entrata e impegno di spesa."*

PRESO ATTO che con Deliberazione del Comitato dei sindaci atto n. 11 del 03/05/2023 si delega il il Comune di Gibellina ad assumere il ruolo di "Capofila" del Distretto SS53 esclusivamente per tutte le attività propedeutiche all'avvio dei servizi per la non autosufficienza di cui ai DRS N. 1915 e 1916 del 18/10/2022;

Vista la Determinazione Dirigenziale **n.1540 del 20/06/2023** **avente ad oggetto** *"Accreditamento per la gestione di prestazioni socio-assistenziali a mezzo voucher sociali a favore di soggetti disabili adulti e minori e di anziani ultra 65enni non autosufficienti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 3 l.104/92, residenti nel distretto socio sanitario n. 53 – Approvazione atti per la costituzione dell'albo distrettuale"*

In applicazione delle suindicate leggi, che dispongono l'attuazione di un sistema integrato di servizi socio sanitari per la realizzazione di interventi a favore della piena integrazione delle persone disabili ossia di coloro che, ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992, presentano minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, stabilizzate o progressive, che sono causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa, tali da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione,

il Distretto Socio-Sanitario n. 53, valutate le esigenze presenti sul territorio distrettuale,

RENDE NOTO

che è possibile presentare domanda per *la definizione e attuazione, a mezzo voucher sociali, di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società a favore dei soggetti maggiorenni affetti da disabilità grave e dei soggetti minorenni affetti da disabilità grave a valere del "Fondo Regionale per la disabilità e non autosufficienza"* ai sensi dei DRS n. 1915 e n.1916 del 18/10/2022.

1.FINALITÀ E OGGETTO DEL SERVIZIO

La finalità del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni che offrano alle persone con disabilità la possibilità di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Progettare, pertanto, con le persone con disabilità, percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di **progetti di vita indipendente**.

Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento e, pertanto, ha natura flessibile in adesione al principio della massima personalizzazione del percorso di autodeterminazione.

Il percorso per la vita indipendente è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:

- maggiori livelli autonomia nella gestione della vita quotidiana;
- un livello di inserimento ed integrazione sociale tale da esercitare il diritto di vivere nella comunità d appartenenza ;
- migliorare la qualità della vita;

Oggetto del servizio sono i **Progetti di Vita Indipendente** con l'attivazione delle seguenti misure di sostegno:

- ASSISTENTE PERSONALE
- SUPPORTO ALLA INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

2. DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare istanza:

A) Minori disabili e comunque non inferiore a 14 anni, genitori o chi ne fa le veci, residenti in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 53 (Mazara Del Vallo, Salemi, Gibellina, Vita) in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e ai sensi della L. 104/92 comma 3 art. 3, tale da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione;

B) i disabili maggiori gravi, tra 18 e 64 anni, residenti in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 53 (Mazara Del Vallo, Salemi, Gibellina, Vita):

- ✓ in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap ai sensi della L. 104/92 comma 3 art. 3;
- ✓ la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

- ✓ capacità di autodeterminazione e non totale compromissione della volontà di intraprendere un progetto di vita indipendente;

3. MODALITÀ DI ACCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comune di Gibellina, delegato alla gestione del servizio dal Distretto Socio-Sanitario n. 53 a seguito dell'acquisizione delle istanze, provvederà all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse.

Al termine dell'istruttoria formale, avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti all'art.2 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- a) ammessa a successiva valutazione tecnica da parte dell'UVDM dell'Asp Territoriale;
- b) non ammessa con motivazione;

Le domande risultate ammissibili saranno trasmesse dall'ufficio di piano all'UVMD (*Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità*) competente, per la valutazione di natura socio-sanitaria che terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- **Limitazioni dell'autonomia**
 - funzioni "vitali" compromesse di grado medio;
 - mobilità con grado di compromissione medio;
 - funzioni sensoriali con grado di compromissione medio;
 - area cognitivo/comportamentale mediamente compromessa;
 - autonomia di base e relazionalità compromessa con grado medio, senza la presenza di comportamenti auto/etero aggressivi.
- **Condizione Socio- familiare**
 - nuclei monogenitoriali;
 - nuclei con presenza di disabili e/o con presenza di persone clinicamente fragili;
 - esistenza di una rete familiare di supporto, ecc;
 - famiglie post-trauma che presentano problemi di tenuta;
 - famiglie che sono sostenute al ruolo genitoriale in contesti con presenza di minori.
 - Povertà educativa
- **Condizione abitativa e ambientale**
 - Affitto/Sfratto
 - abitazioni con barriere architettoniche
 - abitazioni con evidenti segni di degrado strutturale ed ambientale;
 - zone servite e non servite - ubicazione dell'abitazione con limiti di accessibilità al lavoro o allo studio, ma anche alla vita sociale in autonomia;
- **Misure e sostegni attivati per l'utente** – servizi di assistenza domiciliare, sanitaria e riabilitativa già attivati, ausili sanitari, ecc. Gli interventi previsti dal Progetto Vita Indipendente non sono cumulabili con altre prestazioni sociali di assistenza i cui oneri gravino sul Fondo Non autosufficienza (*La Disabilità Gravissima e Interventi per la Non autosufficienza*).
- **Validità e fattibilità di un percorso di de-istituzionalizzazione** e contrasto alla segregazione e all'isolamento, nel caso di utenti residente presso strutture residenziali, comunità terapeutiche convenzionate con i servizi sanitari.
- **Condizione economica**

Per l'accesso al contributo deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 6 del D.P.C.M. 159/201.

L'U.V.M.D, in un cui sarà presente l'assistente sociale del Comune di residenza dell'utente, una volta acquisite le domande, procederà a convocare gli interessati e ad effettuare le valutazioni di competenza, predisponendo apposito "**PAI**" (Piano Assistenziale Individuale). Il PAI include anche il **progetto personalizzato di vita indipendente** che, in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia,

definisce fasi, tempistiche, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare, soggetti realizzatori, indicazione delle risorse necessarie e momenti di verifica.

Il progetto individuale dovrà indicare anche il "Budget di progetto", con la finalità di evidenziare le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

I PAI dovranno essere preventivamente sottoscritti dai beneficiari o da un familiare delegato o da un rappresentante legale.

Definiti i progetti di vita indipendente, si procederà a stilare una **graduatoria** sulla base dei criteri di valutazione soprariportati.

La misura dei progetti di vita indipendenti sarà erogata nel rispetto della graduatoria e sino ad esaurimento delle risorse disponibili del finanziamento ammesso:

- € 127.698,98 per i minori disabili
- € 74.736,91 per gli adulti disabili

Gli utenti idonei, ma i cui progetti di vita indipendente non sono sostenibili con le risorse a disposizione, saranno inseriti in una lista di attesa e rivalutati, in caso di scorrimento di graduatoria.

N.B. Sarà data priorità agli utenti che hanno già presentato richiesta del servizio oggetto del presente avviso presso i servizi sociali dei Comuni del Distretto o i centri PUA distrettuali, ma per i quali non è stata ancora evasa la richiesta, salvo restando che sarà effettuata una nuova valutazione da parte dell'U.V.M.D.

4. VALORE DEL VOUCHER

Il Voucher per sostenere i progetti di vita indipendente per minori e adulti con disabilità per un valore massimo di € 800,00 su base mensile.

I progetti di vita indipendente potranno essere sostenuti per una durata massima di 12 mesi sulla base delle risorse disponibili.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza, redatta sul modello allegato al presente Avviso (All. 1), dovrà essere presentata presso il Comune di residenza del disabile (Ufficio di protocollo) **entro e non oltre il 22/09/2023** pena la non ammissibilità attraverso le seguenti modalità: - a mano, - con raccomandata postale (in tal caso, ai fini dell'ammissione, si terrà conto della data del timbro postale dell'ufficio accettante) o a - mezzo Pec ai sottoindicati indirizzi:

- protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it
- protocollo@pec.cittadisalemi.it
- protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it
- protocollo@pec.comunedivita.it

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- Copia del documento di riconoscimento del disabile;
- Verbale della commissione attestante la disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3;
- Attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità;

Non verranno accolte le istanze presentate oltre il termine stabilito.

Gibellina li 08/09/2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Ienna



Il Responsabile Area I Amministrativa del Comune di Gibellina

Dott.ssa Maria Antonella Ienna